



Procura Generale della Repubblica BOLOGNA

Ufficio Contabilità

E-mail: pg.bologna@giustizia.it - PEC: prot.pg.bologna@giustiziacert.it

Tel. 051 201528

Prot. 353/2023 INT.

Cl. 9.1.7.

DECISIONE di CONTRARRE per l'affidamento del

**servizio di vigilanza privata armata per gli Uffici giudiziari di Bologna
mediante RDO su MePA per l'impegno complessivo stimato di €
748.443,00 oltre IVA**

CIG: A03755F272

Codice trasparenza: 13165/2023

IL PROCURATORE GENERALE

VISTA la nota m-dg. DOG n. prot. 0238347 del 07.11.2023 (n. prot. PGB0: 7826.E/2023) con cui il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie, ha autorizzato la procedura di acquisto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm.ii, per l'affidamento del servizio di *Vigilanza armata* mediante *Guardie particolari giurate* presso gli Uffici Giudiziari di Bologna, per un periodo non superiore a dodici mesi dal 1° aprile 2024- 31 marzo 2025 per un totale di circa 33.000 ore di servizio annue e per un importo a base d'asta di € 748.443,00 oltre IVA;

CONSIDERATO che le Amministrazioni statali, centrali e periferiche sono tenute ad avvalersi degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., tra cui le convenzioni quadro, ove esistenti;

RILEVATO che, allo stato attuale, non risultano attivate specifiche convenzioni da parte di Consip S.p.A. relative ai "*Servizi integrati di vigilanza privata presso i siti in uso, a qualsiasi titolo, alle Pubbliche amministrazioni*";

RITENUTA l'opportunità di ricorrere alla procedura negoziata tramite la comparazione di più preventivi;

RILEVATO che in data 8 giugno 2017 Consip S.p.A. ha attivato sul sito web il Bando di abilitazione per lo strumento d'acquisto del Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MePA);

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. ai sensi del quale *"Le Stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici"* e **CONSIDERATO** che fra le predette piattaforme di approvvigionamento si annovera il *Mercato Elettronico della P.A. (MEPA)*;

VISTO l'art. 17, comma 1° del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, ai sensi del quale *"la Stazione Appaltante adotta la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

RILEVATO che gli operatori economici che intendano prestare opera di vigilanza mediante *Guardie particolari giurate* presso proprietà mobiliari o immobiliari devono chiedere al Prefetto competente per territorio-coincidente con l'ambito provinciale- ove insiste la sede principale del soggetto richiedente, il rilascio della licenza per l'esercizio dell'attività ai sensi degli artt. 134 T.U.L.P.S. e 256 bis del Regolamento di esecuzione al T.U.L.P.S. e che, pertanto, anche al fine di agevolare la partecipazione delle piccole e medie imprese, si rende necessario prevedere procedere in ambito territoriale provinciale;

CONSIDERATO quanto sopra indicato e **VISTO** l'elenco prefettizio degli Istituti autorizzati ad effettuare il servizio di vigilanza della provincia di Bologna;

RITENUTO opportuno, per consentire la più ampia partecipazione degli operatori economici del settore, estendere l'invito a tutte le ditte abilitate ad operare nella provincia di Bologna, indicate dalla Prefettura di Bologna che risultino presenti in MePA al momento della pubblicazione della RDO;

RILEVATO che secondo il disposto di cui all'art. 49 D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, occorre procedere al rispetto del principio di rotazione e **VISTO**, in particolare, il comma 2° della norma che stabilisce: *"In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi"*;

RITENUTO, pertanto, che il servizio da affidare è assolutamente *omogeneo* rispetto a quello svolto dal contraente uscente, risulta opportuno, in applicazione del suddetto principio di rotazione, anche al fine di garantire una effettiva concorrenza ed evitare rendite di posizione, non invitare la ditta attualmente affidataria *"Sicuritalia-Ivri S.p.A."*

RISCONTRATO che, sulla base delle stime effettuate da questa Procura Generale, il valore economico del contratto di affidamento del servizio di vigilanza armata mediante ausilio di Guardie particolari giurate presso le distinte sedi degli Uffici giudiziari del Circondario di Bologna, per un anno, a decorrere dal 1° aprile 2024 è stimato in complessivi **€ 748.443,00 oltre IVA**;

CONSIDERATO che il servizio in parola rientra tra quelli specifici elencati nell'allegato XIV della Direttiva 2014/24/UE, con particolare riferimento ai servizi contraddistinti dal CPV da 79700000-1 a 79721000-4 e che pertanto la soglia di rilevanza comunitaria va individuata in € 750.000,00 secondo quanto disposto dall'art. 14, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36;

CONSIDERATO che i servizi di vigilanza delle strutture giudiziarie sono necessari ed irrinunciabili, in quanto funzionali al mantenimento di adeguati livelli di sicurezza pubblica e all'ordinato svolgimento della relativa attività giudiziaria;

VISTA la scadenza, al 31 marzo 2024, del contratto in essere di affidamento del servizio di vigilanza per gli Uffici giudiziari di Bologna e considerata la necessità di provvedere in tempo utile ad un affidamento del servizio di cui trattasi, attivando procedure di evidenza pubblica, nel più ampio rispetto dei principi generali in materia di appalti;

RITENUTO che sussistano le condizioni, in considerazione dell'importo stimato al di sotto della soglia di cui all'art. 14, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 36/2023 per procedere all'affidamento del predetto servizio, per il periodo dal 1° aprile 2024 al 31 marzo 2025, attraverso il MePA, purché vi siano operatori economici registrati sul sistema autorizzati ad operare per l'ambito territoriale della provincia di Bologna;

RILEVATO che:

- dalla consultazione sul MePA sono stati individuati nel bando "*Servizi – Servizi di Vigilanza e Accoglienza*" più fornitori che offrono nel proprio catalogo il servizio con le caratteristiche richieste dalla struttura interessata;
- dal valore dell'appalto, emerge l'opportunità di dar luogo ad una procedura sotto soglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, tramite "*Richiesta di Offerta Evoluta*" sul MePA, procedura che contempla un confronto concorrenziale tra un numero minimo di operatori specializzati del settore, abilitati ad esercitare nella provincia di Bologna, consapevoli di essere in competizione con altri sulla scorta di criteri e parametri predeterminati su cui conformare e comporre oggettivamente le rispettive offerte;
- a seguito di analisi economica del servizio svolta sulla base del costo storico, si fissa un massimale di spesa per un periodo di 12 mesi di **€ 748.443,00 oltre IVA**;
- appare opportuno, visto il combinato disposto degli artt. 50, comma 4 e 108, comma 2, lett. a) e comma 4 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, utilizzare quale criterio di individuazione del contraente, *l'offerta economicamente più vantaggiosa*;
- appare altresì opportuno, considerato il disposto dell'art. 108, comma 4 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, rispettare la proporzione nel rapporto qualità/prezzo, rispettivamente di 70 a 30, al fine di valorizzare gli elementi qualitativi dell'offerta e garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici;
- appare conveniente prevedere, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, la nomina della Commissione giudicatrice interna all'Amministrazione, in assenza di diverse indicazioni ministeriali, con lo scopo di garantire la massima correttezza, trasparenza e pubblicità alle operazioni di gara anche in un'ottica di economicità dell'azione amministrativa;

- è necessario procedere con sollecitudine alle operazioni di gara per garantire, senza interruzione, i servizi di vigilanza degli edifici giudiziari;

ADOTTA LA SEGUENTE DECISIONE

- di esperire una procedura sotto soglia ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. d) e dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 tramite **Richiesta di Offerta Evoluta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)** per individuare un'impresa a cui affidare il servizio in oggetto, invitando a partecipare imprese del settore presenti sul MePA, abilitate ad esercitare il servizio di vigilanza armata nella Provincia di Bologna;
- di prevedere l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 57 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, che prevede l'inserimento, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, di specifiche *clausole sociali*;
- di fissare la base d'asta ad **€ 748.443,00 oltre IVA** per i seguenti servizi:
 - piantonamento fisso per *esigenze ordinarie* (massimo 33.000 ore) comprensive di 2.600 ore di esubero per esigenze *straordinarie, eccezionali o imprevedibili*
 - telesorveglianza (*gestione collegamenti, interventi su allarmi, gestione chiavi*)
- di utilizzare quale criterio di individuazione del contraente, **l'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 50, comma 4 e dell'art. 108, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, rispettando la proporzione, nel rapporto qualità/prezzo rispettivamente di 70 a 30;
- di descrivere i servizi da effettuare nel Capitolato Tecnico e d'Oneri;
- di prevedere, fatta salva la possibilità di richiedere l'espletamento del servizio anche presso sedi diverse dallo stesso Ufficio giudiziario, che i servizi di vigilanza privata armata degli Uffici Giudiziari di Bologna sono da espletare presso le sedi, anche decentrate e/o distaccate, dei sottoelencati Uffici Giudiziari:
 - Corte d'Appello di Bologna e Procura Generale di Bologna;
 - Tribunale di Bologna;
 - Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bologna;
 - Tribunale per i Minorenni di Bologna e Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni.
- di prevedere la nomina, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, con decreto dello scrivente, della Commissione giudicatrice, come previsto dal comma 1 dell'art. 93 del D.Lgs. 36/2023, composta da almeno 3 componenti, i quali non si trovino nelle condizioni ostative di cui al comma 5 del citato art. 93;

- di stipulare il contratto con durata di 12 mesi, salva la possibilità di recesso anticipato, nel caso in cui nel corso del periodo di vigenza contrattuale venga attivata una Convenzione Consip avente ad oggetto servizi di reception e vigilanza armata. In questo caso, troverà applicazione la disposizione prevista dall'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012.
- di aggiudicare l'appalto anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta;
- di riservare per questa Stazione Appaltante la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 108, comma 10 del D.Lgs. 36/2023;
- di individuare nel funzionario contabile III, F5 dr. Giorgio Fattibene, il R.U.P. - *Responsabile unico del Progetto*, per gli atti della presente procedura;
- di individuare, altresì, il sig. Paolo Nanni quale D.E.C.- *Direttore dell'Esecuzione del Contratto*.
- di prevedere l'accantonamento del 2% dell'importo posto a base d'asta sul cap. 2413.30 quale incentivo alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e del D.M. 4 agosto 2021;

Bologna, 21 dicembre 2023

Il Dirigente Amm.vo
Vilma Zini



L'Avvocato Generale
Ciro Cascone

